



SCUOLA DELL'INFANZIA
E SEZIONE PRIMAVERA
SANTA MARCELLINA

POF

PIANO OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA
SEZIONE PRIMAVERA

Entra nella nostra scuola, troverai la strada per crescere.

2020-21



FINALITÀ EDUCATIVE

La **Scuola dell'Infanzia Santa Marcellina** risponde alla domanda formativa del territorio e delle famiglie.

Tale risposta si articola fundamentalmente in alcune scelte di qualità nel profilo educativo e nelle risorse di cui dispone, prima fra tutte l'opzione di una gestione collegiale e comunitaria della scuola.

Per questo la nostra scuola si impegna a garantire e a promuovere:

- Un servizio educativo di qualità sia sotto il profilo professionale che di relazione tra insegnanti e famiglie.
- Il riconoscimento della responsabilità educativa dei genitori attraverso un atteggiamento di confronto e di reciprocità, di formazione e di sostegno nel loro compito educativo e di partecipazione della famiglia alla vita della scuola.
- Una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità di dare ascolto ed attenzione a ciascun bambino.
- L'educare della persona come essere unico ed irripetibile. Partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e all'ambiente sociale.
- Una convivialità relazionale per promuovere la condivisione dei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità. Educare ad una cittadinanza radicata nella memoria e nelle radici del passato ma protesa ed alimentata anche dalle diverse esperienze e tradizioni.
- La consapevolezza che ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e dall'altro lato, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità.
- Positivi rapporti tra scuola e famiglia:
 - Fiducia
 - Collaborazione
 - Rispetto dei singoli ruoli
 - Partecipazione
 - Trasparenza
- Un corpo insegnanti motivato e qualificato, cui la scuola e la società riconoscono una formazione in servizio adeguato alle attese e ai bisogni educativi, nonché confronto, cooperazione e coinvolgimento attivo.
- L'accompagnamento del bambino da parte delle insegnanti alla scoperta del **SAPERE**, del **SAPERE FARE** e del **SAPER ESSERE**, attraverso uno stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e la regia.



"Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite"

(Marco 10,14)



"La Chiesa ambrosiana ha sempre avvertito che l'educazione costituisce un aspetto importante per la sua missione di evangelizzare. Essa riconosce che nella scuola si compie, in larga misura la formazione delle persone.

Pertanto sente il dovere di educarsi e di educare ad una coscienza di viva responsabilità nei confronti della scuola e dei suoi problemi." (Sinodo 47° cap. 25)

Con riferimento specifico alla Scuola dell'infanzia, il n. 585 §51 del Sinodo, dice: "Poiché la scuola materna ha assunto un rilevante peso all'interno del sistema scolastico, superando gradualmente la fase assistenziale, ad essa la comunità cristiana deve un'accentuata attenzione pastorale".

Per anni la comunità parrocchiale ha contribuito alla crescita dei piccoli delle nostre famiglie, non soltanto per una necessità d'assistenza affettuosa e premurosa, ma anche per un'educazione umana e cristiana fondamentali nella crescita dei nostri figli.

L'esperienza educativa della "Scuola dell'infanzia S. Marcellina" è legata inoltre ad una proposta didattica attuale e competente in preparazione alle scuole elementari.

La proposta formativa della scuola è aperta a tutti i bambini anche per chi proviene da altre appartenenze ambientali, culturali e religiosa. Sempre rispettosa delle diversità di provenienza, la scuola si è sempre impegnata, anche negli anni passati, affinché nessun piccolo si sentisse diverso, ma accolto con amore in una grande e unica famiglia.

Il momento di supplenza e d'assistenza è da decenni superati nei contri della scuola statale e delle amministrazioni comunali che in anni passati non potevano assistere questa fascia di età, oppure in molti casi, pur avendone le possibilità, si fidavano e si affidavano alle strutture ben organizzate delle parrocchie con a disposizione un personale preparato e stimato, legato in molti casi a una preziosa presenza di istituti religiosi femminili a cui va la nostra riconoscenza.

Nelle molteplici presenze di scuole dell'infanzia sul territorio, la scuola "Santa Marcellina" rimane, per questo motivo, una presenza significative per la sua lunga tradizione nel cuore della nostra parrocchia: inoltre è legalmente riconosciuta nei diritti e nei doveri dalla Stato come scuola pubblica paritaria.

La società civile vive l'esperienza plurale di modi di pensare e di agire diversi e in alcuni casi contrastanti: anche per questo motivo la scuola dell'infanzia "Santa Marcellina" desidera aiutare i nostri piccoli a crescere dentro la tradizione cristiana e umana della nostra comunità, educandoli ai valori del vangelo presenti nel cuore di ogni persona.

L'Arciprete Don Claudio



LE NOSTRE ORIGINI

Nel **1906** per volere dell'allora parroco Don Giuseppe Bonfanti viene istituito l'Asilo infantile, in risposta ai bisogni delle famiglie.

La prima sede della scuola fu presso la Casa Baroni e per l'attività di maestre si resero disponibili le suore Francescane.

Dopo alcuni anni la sede si trasferì in Via XX Settembre.

Nel **1925** venne costruita l'attuale sede e dal **1934** la gestione passò alle suore di Maria Consolatrice che l'hanno diretta fino al 1999.

Dal **1976** è gestita da un Consiglio d'Amministrazione eletto tra i soci dell'Associazione Scuola Materna S. Marcellina.

Dal settembre **1999** è diretta da una Coordinatrice didattica laica.

Nel **2001** la scuola diventa Scuola Paritaria. Col passare degli anni la scuola si è adeguata alle nuove esigenze della didattica e delle normative vigenti, pur conservando la propria identità di scuola cattolica parrocchiale.

I NOSTRI NUMERI



SCUOLA DELL'INFANZIA



99

ALUNNI

7 docenti e 3 educatrici

SEZIONE PRIMAVERA



12

ALUNNI

2 educatrici

1 Coordinatrice

4 Personale ausiliario

7 Componenti il Consiglio d'Amministrazione

TEMPO SCUOLA

(scaglionati e contingentati causa emergenza Covid-19)



ENTRATA	PRE-SCUOLA dalle ore 7:25 alle ore 8:25		
	dalle ore 8:30 alle ore 8:45		
	SEZIONE PRIMAVERA	CASSETTA BIANCA	CASSETTA GIALLA
	dalle ore 8:45 alle ore 9:00		
	CASSETTA ARANCIONE	CASSETTA ROSSA	CASSETTA VERDE

USCITA	USCITA ANTICIPATA ore 13:00		
	dalle ore 15:30 alle ore 15:45		
	SEZIONE PRIMAVERA	CASSETTA BIANCA	CASSETTA GIALLA
	dalle ore 15:45 alle ore 16:00		
	CASSETTA ARANCIONE	CASSETTA ROSSA	CASSETTA VERDE

A causa dell'emergenza Covid-19 NON SONO PREVISTE ENTRATE/USCITE STRAORDINARIE differenti dall'orario sopra citato.

Calendario scolastico

- Giovedì **03 settembre 2020**
- Lunedì **21 settembre 2020**
- Lunedì **07 dicembre 2020**
- Martedì **08 dicembre 2020**
- **Da mercoledì 23 dicembre a mercoledì 06 gennaio 2021** (compresi)
- Venerdì **16 febbraio 2021**
- **Da giovedì 01 a martedì 06 aprile 2021** (compresi)
- Mercoledì **02 giugno**
- Mercoledì **30 giugno**
- **Da giovedì 01 luglio a venerdì 30 luglio** (compresi)

Inizio attività didattica
Santo Patrono
Sant' Ambrogio
Immacolata Concezione

Santo Natale
Carnevale
Santa Pasqua
Festa della Repubblica
Termine attività didattica
Campo estivo

DATE DA RICORDARE

- | | | |
|-----------------------------------|-----------|-------------------------------|
| • Martedì 27 ottobre 2020 | ore 17:30 | Assemblea di classe |
| • Sabato 21 novembre 2020 | ore 10:00 | Open day |
| • Sabato 12 dicembre 2020 | ore 10:00 | Open day |
| • Sabato 19 dicembre 2020 | ore 10:00 | Festa di natale |
| • Martedì 19 febbraio 2021 | ore 17:30 | Assemblea di classe |
| • Sabato 5 giugno 2021 | ore 10:00 | Festa di fine anno scolastico |

N.B. se gli incontri sopra citati non potessero essere svolti in presenza causa emergenza Covid-19, la scuola si organizzerà per garantire collegamenti online avvisando per tempo le famiglie.



STRUTTURE E RISORSE

- **5 CLASSI PER LA NORMALE ATTIVITÀ DIDATTICA**
- **1 CLASSE POST-SCUOLA**
- **1 CLASSE PER LA SEZIONE PRIMAVERA CON ANNESSA ZONA MENSA, SERVIZI E ZONA NANNA**
- **1 LOCALE MENSA AL PIANO SUPERIORE**
- **1 LOCALE MENSA AL PIANO INFERIORE CON ANNESSA CUCINA**
- **1 LOCALE DI SERVIZI IGIENICI**
- **1 CORTILE ALBERATO**
- **1 LOCALE DIREZIONE**
- **1 LOCALE SEGRETERIA**

PRIVACY

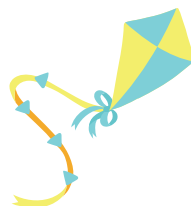
Il trattamento dei dati personali effettuato mediante il Fascicolo Personale dell'alunno, è consentito solo per raggiungere le finalità individuate direttamente dalla legislazione della "riforma", ovvero per valutare l'apprendimento e il comportamento degli allievi e per certificare le competenze acquisite.

ASSICURAZIONE

La scuola garantisce una copertura assicurativa per gli alunni, personale docente, ausiliario, amministrativo e volontario.

ORGANISMI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE

- **CONSIGLIO AMMINISTRATIVO** costituito da:
 - Il Parroco pro-tempore
 - **5 membri** eletti tra l'assemblea dei Soci
 - **1 rappresentante** eletto dai genitori
 - la Coordinatrice
- **ASSOCIAZIONE GENITORI**
- **CONSIGLIO DI INTERSEZIONE**



INCLUSIVITÀ

Con inclusività si indica chiaramente che occorre partire dalla constatazione dell'esistenza di un bisogno di attenzione didattica specifica (e quindi dell'innalzamento di una logica di intervento personalizzato) e non dall'appartenenza ad una categoria nosografica o socioculturale che di per sé, essendo generale, non può descrivere i bisogni reali di uno studente.

Progettare in funzione dell'inclusione

Il Collegio dei docenti ha il compito di definire il curriculum in direzione inclusiva, capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno e tenendo conto dei due criteri della individualizzazione e della personalizzazione, come prescritto anche, ad esempio per la scuola del primo ciclo, dalle Indicazioni Nazionali 2012.

In essa, infatti, si precisa che le scuole devono **“esplicitare nel POF l'impegno programmatico per l'inclusione”**, vale a dire che ogni istituzione scolastica, dopo **“un'attenta lettura del grado di inclusività e degli obiettivi di miglioramento”** deve definire gli ambiti su cui intervenire: l'insegnamento curricolare la gestione delle classi l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici le relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

È altresì necessario che nel POF siano esplicitati a logica qualitativa che si basa su un **“progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari”**.

È opportuno, infine, che le scuole, nel POF dichiarino il loro **“impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale”**. La scuola elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico con il supporto di un Gruppo di istituto per l'inclusività che **“procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo”**.

La logica complessiva è quella di lavorare nella direzione di un miglioramento continuo del grado di inclusività, sulla base di una riflessione approfondita (che rimanda ad un processo di autovalutazione) e di una progettazione funzionale alle esigenze concrete degli studenti e alle risorse professionali e di esperienze della scuola.

Il nodo fondamentale è quello di una didattica davvero inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali, che riesca a rendere ciascun alunno





protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al **“sapere”**, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. L'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche più adeguate ai reali bisogni degli alunni.

Un altro nodo fondamentale è quello relativo al processo di orientamento, un processo continuo, centrato sul soggetto, che implica la sua capacità di auto-determinarsi, di scegliere il proprio futuro, di pensare, costruire e realizzare un autonomo **“progetto di vita”**.



La dimensione orientativa coinvolge e accompagna il processo di crescita della persona lungo tutto il suo percorso di vita ed è presente nell'insieme del percorso formativo.

È compito della scuola inclusiva, pertanto, destinare una particolare attenzione al processo di orientamento per tutti gli studenti che manifestano bisogni educativi speciali, progettando azioni specifiche ad essi dedicate, in una logica di sviluppo e di continuità formativa coerente e funzionale. Per fare ciò è necessario dotarsi di adeguati strumenti e in particolare pensare ad una progettualità esplicita e condivisa oltre che con le famiglie degli stessi studenti.

L'iniziativa, volta ad avvicinare i bambini in età prescolare all'elemento acqua, con tutte le sue possibilità.

Numerosi studi hanno appurato come l'attività motoria e l'acqua in particolare, possa esplicare un'influenza positiva nello sviluppo della personalità del bambino, fino a facilitarne i primi apprendimenti scolastici.

Lo scarso sviluppo motorio del bambino, tipico dei nostri tempi, ha creato il bisogno di dare spazio all'attività motoria all'interno del processo scolastico.

Tra le attività dell'infanzia la **psicomotricità** riveste un ruolo di estrema rilevanza; il **nuoto** come attività di base, proposto come gioco, ha un valore indiscutibile. Divertendosi in acqua il bambino impara i concetti basilari di lateralità e orientamento spaziale. I bambini, seguiti in piccolo gruppo da istruttori qualificati svolgeranno varie attività che saranno sempre presentate in modo ludico e mai agonistico. Attraverso il gioco i bambini potranno sperimentare situazioni nuove e nuovi tipi di comportamento, stare a galla ed in immersione, ruotare, cambiare posizione e direzione, saltare e scivolare nell'acqua. Per il bambino il gioco non è un semplice passatempo ma esercizio, lavoro, apprendimento.

ESPERIENZE EDUCATIVE 2020/2021

SCUOLA DELL'INFANZIA

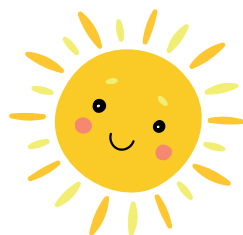
"Distanti ma uniti ... comunque insieme"

La prima parte dell'anno è sempre stata dedicata all'accoglienza e all'inserimento ma, vista la situazione contingente, si è pensata una nuova modalità per andare incontro alle esigenze dei bambini e delle famiglie. Sulla base delle necessità di attribuire un significato condiviso al tempo che i bambini hanno improvvisamente passato in famiglia, si è scelto di orientare l'intero progetto verso la **"didattica della vicinanza"**. Seguendo le indicazioni date a livello nazionale, si è scelto di privilegiare le attività all'aperto durante tutto il periodo dell'anno, sulla base del riferimento teorico dell'**"Outdoor Education"**.

È stato deciso di attuare proposte esperienziali che prevedono **giochi di relazioni, drammatizzazioni per la gestione delle emozioni, giochi psicomotori basandoci sui campi di esperienza** previsti dal D.M. 2012 n. 254.

Volendo garantire il raggiungimento di una piena autonomia si è stabilito di dedicare più tempo alla **routine quotidiana**.

Nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19 la Scuola ha previsto di stabilire regole chiare e condivise da docenti, bambini e famiglie. La non vicinanza dei gruppi non escluderà la possibilità ai bambini di **relazionarsi con canali diversi di comunicazioni** (digitali, attività condivise con un unico filo conduttore stabilito dal collegio docenti).





PRONTI, PARTENZA, VIA!!! A SCUOLA TUTTI INSIEME!

Settembre - metà Novembre
(3/4/5 anni)

Momento di accoglienza

Il distacco sarà un momento molto delicato.

Ogni sezione verrà sostituita con nome casetta per rendere l'ambiente più familiare e accogliente al bambino.

La casetta/sezione oltre al gruppo di appartenenza verrà riallacciata al momento di stato emotivo. In classe ci sarà la casetta degli stati d'animo legata al momento di **"Appello delle emozioni"** in cui il bambino appenderà una faccina che esprima il suo stato d'animo.

Obiettivi 3 anni

- Superare le difficoltà nel distacco dai genitori
- Conoscere il nuovo ambiente anche con la presenza delle figure familiari nel momento iniziale (al genitore verrà data la possibilità di entrare con il figlio nella struttura anche prima dell'orario stabilito, per rendere più graduale questo momento così delicato)
- Acquisire regole e confini entro i quali sentirsi sicuri
- Orientarsi e muoversi autonomamente nell'ambito scuola
- Identificare le proprie emozioni attraverso **"l'appello delle emozioni"**
- La compilazione del **"registro"** (cartellone dei bambini presenti e assenti) rendendo attivo il bambino con domande stimolo e con giochi didattici
- Riconoscersi come gruppo di appartenenza ad una casetta/sezione

Metodologia

- Filastrocche
- Canti
- Racconti
- Giochi di gruppo

Obiettivi 4 anni

- Riconoscere la propria identità personale
- Esprimere un'emozione e un sentimento
- Sviluppare fiducia nelle proprie capacità
- Entrare in relazione con i nuovi compagni
- Rappresentare graficamente la figura umana in modo riconoscibile

Metodologia

- **Finzione, immaginazione e identificazione**
- **Giochi con regole definite e attività di vita pratica/gioco simbolico**
- **Canti**

Obiettivi 5 anni

- Consolidare la propria identità
- Riconoscere i propri stati d'animo e quello degli altri
- Aiuto reciproco e conoscenza delle nuove regole igieniche (uso corretto dei servizi igienici e riordino della propria persona)
- Rappresentare uno spazio (casa)
- Scoprire i concetti topologici:
 - grande-piccola
 - alta-bassa
 - vicina-lontana
 - aperta-chiusa

Metodologia

- **Filastrocche**
- **Canti**
- **Racconti**
- **Attività plastico-manipolativo e grafico-pittorico**
- **Conversazioni**



“ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO GIARDINO”

Ottobre - Novembre
(3/4/5 anni)

Motivazioni

Quest'anno partendo da questa premessa, **si vuole rileggere il senso e l'utilizzo del giardino alla scuola materna**: il gioco all'aperto non è solo un gioco libero, motorio e di evasione, ma può diventare fonte di scoperta/ricerca; uno spazio stimolante, che attiva interesse e curiosità verso la natura capace di mettere in gioco le competenze dei bambini.

Il progetto vuole far ripensare lo spazio del giardino sia negli arredi e materiali presenti sia nelle modalità di utilizzo per farlo vivere come un **“grande laboratorio all'aperto”**, luogo dove cresce l'esperienza di sé e del mondo.

Questa rivalutazione del giardino presuppone e richiede uno sguardo diverso dell'adulto educatore: un adulto che accompagna, sostiene, non indirizza e non conduce ma stimola un contatto vero e personale con l'ambiente giardino.

Obiettivi 3 anni

- Individuare i cambiamenti dell'ambiente
- Vivere l'ambiente scolastico in modo positivo
- Scoprire il fascino della natura

Metodologia

- Osservazione diretta
- Raccolta e manipolazione dei reperti “naturali”
- Giochi
- Racconti
- Filastrocche



Obiettivi 4 anni

- Maturare un atteggiamento di rispetto verso la natura
- Sapersi relazionare con le persone e l'ambiente

Metodologia

- Sperimentazione diretta
- Racconti
- Filastrocche
- Giochi
- Sperimentazione di diversi materiali e tecniche
- Attività plastico-manipolative e grafico-pittoriche
- Visione di documentari/filmati
- Conversazioni



Obiettivi 5 anni

- Scoprire, conoscere e riflettere sulla varietà degli elementi che ci offre la natura
- Stimolare il pensiero logico creativo
- Osservare e conoscere i cambiamenti
- Saper vedere, osservare, distinguere, cogliere analogie e differenze
- Scoprire i concetti topologici

Metodologia

- Sperimentazione diretta
- Racconti
- Filastrocche
- Giochi
- Sperimentazione di diversi materiali e tecniche
- Visione di documentari/filmati
- Conversazioni

“IO IMPARO DALLA NATURA”

Gennaio - Giugno*

(3/4/5 anni)

Partendo dai gruppi denominati con i diversi colori, affronteremo il tema della Natura e dei suoi elementi osservandone le caratteristiche.

Obiettivi

- Osservazione del ciclo stagionale e dei suoi mutamenti
- Conoscere gli elementi caratteristici di ogni stagione (colori, animali, clima, ecc.)
- Capacità di rielaborare le osservazioni dell'ambiente naturale arricchendo il proprio vocabolario e facendo collegamenti logici

Metodologia

- **Sperimentazione e osservazione diretta**
- **Giochi, canti e filastrocche**
- **Utilizzo di materiale e tecniche differenti**
- **Rielaborazione verbale e non verbale**
- **Attività motorie**

“MR COLOR”

Attraverso nuove parole e nuovi fonemi il bambino sperimenta divertendosi un nuovo modo di comunicare.

Obiettivi

- Favorire la curiosità verso un'altra lingua
- Memorizzare parole e giochi che non sia quella madre

Metodologia

- **Canzoni, rime, giochi e filastrocche**



“UN TABLET PER AMICO”

La tecnologia utilizzata per stimolare creatività, funzioni logiche, di apprendimento e di ragionamento con uno strumento alternativo.

Obiettivi

- Arricchire il vocabolario con termini tecnologici
- Utilizzare la tecnologia per l'acquisizione dei pre-requisiti
- Consolidare la capacità di scelte autonome

Metodologia

- **Programmi di pre-lettura, pre-scrittura e pre-grafismo**
- **Materiale grafico-pittorico**

“GIOCHIAMO CON LA MUSICA”

Attività musicali e giochi ritmici motori alla scoperta del piacere di udire, ascoltare e produrre suoni e rumori attraverso l'utilizzo di ritmo e melodia.

Obiettivi

- Esplorare la realtà sonora
- Riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro
- Saper usare semplici strumenti musicali

Metodologia

- **Canti e balli in gruppo**
- **Giochi motori a ritmo di musica**
- **Ascolto, memorizzazione e riproduzione di semplici canzoni**



* Le attività che si svolgeranno da gennaio a giugno saranno condotte dalle docenti di sezione nelle rispettive Casette.

“AIUTARE GLI ALTRI PER FAR STAR BENE GLI ALTRI”

Settembre - Giugno

(3/4/5 anni)

Gli obiettivi stabiliti dal collegio docenti, verranno sviluppati attraverso attività condivise dai singoli gruppi classe. In questo momento particolare in cui non possiamo più stare vicini come prima, diventa fondamentale trovare un modo alternativo per prendersi cura di sé e dell'altro. Questa situazione può essere vissuta dai bambini come un arricchimento da un punto di vista personale, religioso e spirituale per insegnare loro ad amare e rispettare il prossimo.

Obiettivi

- Sperimentare l'altruismo e la solidarietà
- Cogliere il senso dell'Amicizia verso tutti
- Accettare la diversità
- Vivere concretamente gli insegnamenti di Gesù

Metodologia

- Materiale grafico-pittorico
- Canti animati
- Schede didattiche
- Materiale audio-visivo



“LA FIGURA DI MARIA, MAMMA DOLCE E PREMUIROSA”

Settembre - Novembre

(3/4/5 anni)

Obiettivi

- Cogliere il significato della figura di Maria come Madre
- Vedere in Maria un esempio di Amore per tutti
- Cogliere il valore della preghiera rivolta a Maria, piena di grazia

Metodologia

- **Apprendimento del canto “Ave Maria” di Don Sequeri**
- **Osservazione di immagini**
- **Preghiera giornaliera**
- **Materiale grafico-pittorico**

“NATALE INSIEME”

metà Novembre - Dicembre

Il consueto periodo dedicato al Natale, sarà vissuto dai bambini attraverso la conoscenza dei momenti salienti del racconto della nascita di Gesù, attraverso attività documentate che i bambini potranno condividere tra le varie casette e le loro famiglie. Ogni gruppo infatti sarà coinvolto in progetti di interattività attraverso la fruizione e produzione di filmati, cartelloni descrittivi.

Obiettivi

- Conoscere e comprendere i segni e i simboli della tradizione natalizia cristiana
- Conoscere i personaggi e i luoghi legati alla nascita di Gesù
- Sensibilizzare i bambini alla solidarietà e all'appartenenza ad un gruppo nonostante le distanze

Metodologia

- **Canti**
- **Racconti**
- **Filmati**
- **Attività grafico-pittoriche e manuali**
- **Drammatizzazione**

Le attività di **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA** seguiranno la scansione del calendario liturgico.



SEZIONE PRIMAVERA

“I BAMBINI PRIMA DI TUTTO”

La **sezione primavera** nasce come momento di passaggio e aiuto per agevolare i bambini nell'ingresso della realtà scolastica.

È un ambiente che permette loro di esprimersi e crescere cognitivamente ed emozionalmente perché, pur cambiando spazi, relazioni, modalità di comunicazione e figure di riferimento hanno a loro disposizione molteplici stimoli che fanno vivere serenamente questo sviluppo e dove i bambini danno il via al proprio percorso di vita nel mondo. Il distacco dalla famiglia è forse lo step più difficile da superare: i bambini devono stravolgere le loro abitudini per conformarsi e uniformarsi alla vita scolastica e i genitori devono fidarsi e affidarsi alle educatrici per l'educazione dei propri figli.

La **sezione primavera** è un luogo accogliente creato “a misura di bambino” dove i piccoli possono esprimere liberamente tutte le loro emozioni e dove vengono accolti nella loro unicità perché sono proprio loro i protagonisti di questo progetto.

Obiettivi

- Scoprire la scuola come luogo di incontro
- Sviluppo dell'identità personale
- Promuovere l'autonomia
- Superare il distacco dalla famiglia
- Gestione dell'emotività
- Consolidare i rapporti interpersonali e amicizie con il gruppo dei pari

“LE REGOLE PER FARLI CRESCERE”

La cosa su cui si punterà maggiormente durante tutto l'anno scolastico sarà far apprendere ai bambini alcune semplici regole, i primi fondamenti per vivere serenamente in gruppo. Ai bambini viene insegnato il rispetto dei compagni e dei giochi. Le educatrici lavorano per far imparare loro cos'è giusto e cos'è sbagliato per una sana vita sociale. Ad ogni bambino viene data la possibilità di trovare il proprio spazio (non solo fisicamente) all'interno della sezione e del gruppo dei pari.

Capita molto spesso che, durante i primi mesi, l'imposizione e lo stravolgimento delle proprie abitudini creino nel bambino un vero e proprio disagio: paradossalmente è proprio in questi momenti di frustrazione che il bambino "matura" e attua delle strategie di sopravvivenza, basi necessarie per la vita futura.

Ogni bambino ha i propri tempi di apprendimento.

Sono necessari costanza, perseveranza e tanta pazienza, poche regole immutabili e chiare da insegnare ai piccoli durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi

- Imparare ad ascoltare gli adulti e rispettare i compagni
- Riordinare ciò che si è utilizzato
- Aspettare il proprio turno
- Mantenere un comportamento corretto durante i momenti del pasto (non giocare con il cibo, stare seduti dall'inizio alla fine, usare le posate)
- Imparare ad accettare i "no"

“FACCIO DA SOLO”: ROUTINES PER DIVENTARE AUTONOMI

I momenti di routine (quelli che si ripetono tutti i giorni a orari regolari come l'accoglienza, il pasto, il cambio e la nanna) danno sicurezza ai bambini perché scandiscono le fasi della giornata e sono utili per stimolare l'autonomia rendendoli via via più indipendenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro.

Obiettivi

- Gestione dell'emotività
- Autonomia nell'alimentazione
- Graduale abbandono del pannolino
- Uso controllato del ciuccio



TEMA DELL'ANNO E METODOLOGIA GENERALE

Il progetto educativo che vi proponiamo è lo strumento attraverso il quale la scuola (**la sezione primavera**) rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa con il primario obiettivo di favorire la crescita del bambino in modo sereno e in un ambiente stimolante.

La programmazione consiste nell'elaborazione delle esigenze di ciascuno e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità; dall'intelligenza all'affettività; dalla socializzazione alla motricità.

Con questa programmazione educativa, le educatrici si pongono l'obiettivo di informare i genitori del lavoro che sarà realizzato durante l'intero anno scolastico con i bambini. I bambini impareranno ad acquisire nuove autonomie e conoscenze attraverso attività e giochi proposti quotidianamente.

Per la sua crescita è necessario che il piccolo sia circondato da stimoli e proposte educative: deve vedere, toccare, udire, gustare, giocare e sperimentare. Per questa ragione, lo sfondo integratore annuale che accompagnerà i bambini durante le attività di routine e programmazione sarà **"IL BOSCO DEI CINQUE SENSI"**.

Come precedentemente indicato, si intende proporre una didattica puerocentrica, attenta alle esigenze peculiari di ciascun bambino e ai loro particolari modi d'essere.

Una delle modalità con cui si manifesta la tale esigenza è stato il colloquio coi genitori, portatori del bagaglio emozionale, emotivo e identitario dei figli che parteciperanno nei momenti in classe. È emersa ad esempio una generale tendenza a usare le mani durante il momento del pasto: i bambini di due anni hanno una tendenza innata a toccare qualunque oggetto gli si proponga, al fine di rassicurare sé stessi prima di metterlo in bocca.

Attraverso tale percorso sui cinque sensi si intende accompagnare i bambini alla scoperta delle proprie abilità percettive e soprattutto alla consapevolezza che attraverso il proprio corpo si possano esprimere sensazione ed emozioni.

I cinque sensi sono naturalmente sviluppati e gradualmente utilizzati dai bambini di quest'età in maniera sempre più raffinata; è guardandosi intorno, entrando a contatto con spazi diversi, che implementano le proprie capacità



Piano offerta formativa



di muoversi nei diversi ambienti, nominando gli oggetti che incontra e implementando in questo modo il proprio bagaglio lessicale; attraverso l'udito i bambini imparano a discriminare i suoni e ad affinare alcune capacità come l'equilibrio, che si rivelerà poi essere centrale per il suo sviluppo negli anni successivi.

Il tatto è una componente sensoriale di grande importanza: attraverso esso i bambini possono comprendere concetti come caldo-freddo, liscio-ruvido, grande-piccolo, accrescendo le proprie competenze in ambito psicomotorio a livello di motricità fine e grossa. Discriminare poi i sapori diversi (dolce, salato, aspro, ecc.) ed odori gradevoli/sgradevoli sarà un obiettivo educato attraverso l'esperienza sensoriale diretta e l'utilizzo dei sensi di gusto e olfatto.

Giornata scolastica

07.35 - 08.35 **PRE-SCUOLA**

08.35 - 09.15 **ENTRATA**

09.15 - 09.45 *Gioco*
09.45 - 10.00 *Appello, preghiera, giochi*

10.00 **MERENDA**

10.15 - 11.00 *Attività educative*
11.00 - 11.30 *Igiene personale*

11.30 - 12.00 **PRANZO**

12.00 - 12.30 *Giocchi ricreativi*
12.30 - 12.45 *Igiene*

13.00 **USCITA PART-TIME**

12.45 - 15.15 *Nanna*
15.15 - 15.30 *Igiene*

15.45 - 16.00 **USCITA FULL-TIME**

16.00 - 18.00 **POST-SCUOLA**





PERSONALE

Nella **sezione primavera** opera personale educativo.

Il coordinamento didattico, i servizi di segreteria amministrativa, la preparazione dei pasti e la pulizia di spazi e materiali sono svolti dal medesimo personale della Scuola dell'Infanzia.

Sono previsti momenti della giornata e dell'anno educativo comuni anche col personale docente.

SERVIZIO MENSA

I pasti sono preparati dalla cucina interna della scuola conformemente alla tabella redatta dal medico dietologo dell'A.S.L.

Tutte le intolleranze e/o allergie alimentari vanno comunicate alla scuola con consegna di un certificato medico.

COPERTURA ASSICURATIVA

La frequenza alla **sezione Primavera** è coperta da assicurazione annuale, puntualmente rinnovata, che risponde in caso d'infortunio.

NORME PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Orari di entrata e di uscita

Per garantire la serenità e la sicurezza sia dei bambini sia degli adulti, è importante che siano rispettati gli orari di entrata e di uscita.

La Direzione è autorizzata a non accettare a scuola i bambini che arrivano in ritardo senza un preventivo avviso.

Il ritiro del bambino al momento dell'uscita viene effettuato dai genitori o da persona di fiducia, previa autorizzazione dei genitori sul modulo compilato al momento dell'iscrizione.

Tempi e modalità di inserimento

Un inserimento graduale consente al bambino e ai suoi genitori di sostenere la fatica emotiva della separazione e della scoperta di un nuovo ambiente, abitato da figure non conosciute e che segue regole diverse da quelle della propria casa.

Se non forzato nei suoi tempi, il bambino può lasciarsi incuriosire dalla novità degli spazi e dei giochi a disposizione e diviene più disponibile a far sì che il piacere della scoperta bilanci il dolore di separarsi dai suoi genitori.

Si prevede il seguente calendario:

1° SETTIMANA

La **presenza** costante in sezione del primo e del secondo giorno serve al bambino per sentirsi accompagnato e al **genitore** per conoscere da vicino il funzionamento della sezione; nei giorni successivi si introduce un breve distacco, che prevede la presenza del genitore non oltre le **ore 9.00**.

2° SETTIMANA

Lo “**stare e mangiare**”: dalle **ore 8.00 alle ore 13.00** il genitore accompagna il bambino e, dopo essersi fermato un congruo tempo con lui, lo saluta e si ricongiunge al bambino dalle **ore 13.00**.

3° SETTIMANA

Lo “**stare, mangiare e dormire**”: dalle **ore 8.35 alle ore 16.00** il genitore si rende disponibile a ricongiungersi al bambino dalle **ore 14.00** qualora il bambino non accettasse di dormire con l'educatore e coi compagni; il ricongiungimento è poi previsto per le **ore 16.00**.

4° SETTIMANA

Orario di frequenza regolare.



Via Pio XI, 30 - 20061 Carugate (MI)
Tel./Fax 02 925 3703
e-mail: segreteria@scuolasantamarcellina.it

www.scuolasantamarcellina.it



Seguici sui social

